

**VILLA COMUNALE DI CERIGNOLA**  
**a cura di Nicola Pergola**  
*Giardini storici pubblici della Puglia*

<b>A) Identificazione del bene</b>
<p><b>1) Localizzazione</b></p> <p>Provincia: FG. Comune: Cerignola, corso Aldo Moro</p>
<p><b>2) Oggetto (Tipo, Denominazione)</b></p> <p>Giardino pubblico; Villa comunale Umberto I</p>
<p><b>3) Riferimenti geo-topografici</b></p> <p>41°15'49" N, 15°54'13" E; 120 m s.l.m.</p>
<p><b>4) Ubicazione</b></p> <p>Foglio 202, particella 3887; Zona urbana</p>
<p><b>5) Caratteri ambientali</b></p> <p>3,80 ha, totalmente in piano</p>
<p><b>6) Definizione culturale</b></p> <p>Nel 1897 avevano inizio lavori per la realizzazione di un giardino pubblico, per il cui ampliamento – nel 1898 – il Comune univa un suolo di sua proprietà – posto all'estremità est del centro abitato, sulla "strada Canosa" – con un orto donato dal Duca di Doudeauville, e con un terreno di 6087 mq ceduto dall'Opera Pia "Tommaso Russo", contiguo all'omonimo ospedale. I primi alberi piantumati provenivano da Monte Sant'Angelo, Portici, Cava dei Tirreni.</p> <p>Inaugurata nel 1901 dal sindaco Remigio Palieri, la Villa Comunale veniva intitolata al re Umberto I dopo il suo assassinio.</p> <p>Il 20 aprile 1903, in un padiglione montato nel viale centrale, ospitò un banchetto organizzato in onore dei 700 partecipanti al Congresso Internazionale dell'Agricoltura tenutosi a Roma.</p> <p>Il 7 ottobre 1923, dalla fontana in cemento realizzata al centro della villa, alla presenza dell'icona della patrona cittadina S. Maria di Ripalta, zampillò il primo getto dell'acqua giunta in città con l'Acquedotto Pugliese.</p> <p>Nel 1924 – a seguito dell'invito del ministro Giovanni Gentile a ricordare i caduti della Grande Guerra con Parchi della Rimembranza – nella parte terminale sud della villa furono piantumati 500 lecci per ricordare altrettanti cerignolani caduti nella prima guerra mondiale; ogni albero recava una targhetta in ferro smaltato con il nome di un caduto e il luogo del decesso. Il 4 novembre 1928, anniversario della vittoria, veniva poi inaugurato il Parco della Rimembranza. L'accesso al Parco avveniva attraverso un arco trionfale in pietra di Trani, decorato con due medaglioni bronzei raffiguranti la Gloria e la Vittoria, e due aquile in bronzo; il Parco era chiuso da cancelli in ferro battuto.</p> <p>Nel 1939, nella zona ovest del parco, veniva realizzato un cinema all'aperto, l'Arena Villa.</p>

Dal 1984, per dieci anni, la Villa Comunale rimaneva chiusa per lavori di ristrutturazione – su progetto dell’architetto Giovanni Musacchio – che hanno visto il rifacimento e l’arretramento della recinzione esterna, l’eliminazione della fontana centrale, la pavimentazione in sanpietrini, la collocazione in piano dell’arco del Parco della Rimembranza.

Riaperta al pubblico nel 1995, la Villa Comunale ha visto ricollocare – e inaugurare il 4 novembre 2017 – l’arco trionfale del Parco della Rimembranza, nella posizione e nelle fattezze pressoché originarie.

#### **7) Fisionomia dell’area verde**

Prevalgono le querce, seguite da pini, tigli, cedri, palme e magnolie. Le zone non pavimentate sono prati contornati da siepi di bosso.

#### **8) Caratteri architettonici peculiari**

- Recinzione e cancelli consistono di pannelli zincati di Orsogrill. La recinzione poggia su un muretto rivestito di pannelli di porfido.
- Il lato est della villa ospita un parco giochi, la parte centrale del lato ovest una costruzione con bagni pubblici. Nella parte terminale est – già Parco della Rimembranza – è stata recentemente predisposta un’area di sgambamento per cani.
- La pavimentazione della villa, come dell’area antistante, è a cubetti di porfido.
- Una lapide, posta nel 2005 nell’anniversario della Liberazione, ricopre altra epigrafe collocata nel 1995 in occasione della riapertura della villa dopo 10 anni di chiusura. Sono poi presenti, a sinistra entrando, un busto bronzeo di Nicola Zingarelli, realizzato dalla locale “Dante Alighieri” nel 1960 nel centenario della nascita; a destra il busto bronzeo di Giuseppe Garibaldi, collocato nel 1996, e quello del musicista Pasquale Bona, autore di un famoso metodo di solfeggio, realizzato nel 2003.

#### **9) Conservazione**

- L’intero bene è in ottimo stato
- Il restauro generale è terminato nel 1995, mentre prosegue una ordinaria e straordinaria manutenzione.
- Il bene è utilizzato come parco pubblico.

#### **10) Condizione giuridica**

Proprietà del Comune di Cerignola

#### **11) Bibliografia**

Archivio storico comunale, categoria X, faldoni 271-272.

C. Dilaurenzo, *Il Parco della Rimembranza di Cerignola* (www.ilmercadante.it)

S. La Sorsa, *La città di Cerignola nel secolo XIX*, Bari-Roma 1931.

L. Pellegrino-G. Strafezza, *Cerignola d’altri tempi*, [Foggia] 2006.

#### **12) Compilatore**

Nicola Pergola (già funzionario della Regione Puglia), 10.2.2019